

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno LXVII

Roma — Lunedì, 25 ottobre 1926

Numero 248

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	» 200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	» 70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	» 120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1,2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: A. Boffi — Ancona: G. Fogola. — Aquila: F. Agnelli — Arezzo: A. Pellegrini — Ascoli Piceno: (*) — Avellino: C. Leprino — Bari: Fratelli Favia. — Belluno: S. Benetta — Benevento: E. Tomaselli. — Bergamo: Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I. — Bologna: L. Cappelli. — Bolzano: L. Trevisini — Brescia: E. Castoldi — Cagliari: R. Carta Raspi — Caltanissetta: P. Milia Russo — Campobasso: (*) — Carrara: Libreria Bajni — Caserta: Ditta F. Croce e Figlio. — Catania: G. Giannotta; Società Edit. Internazionale — Catanzaro: V. Scaglione — Chieti: Piccirilli. — Como: C. Nanti e C. — Cosenza: (*) — Cremona: Libreria Sonzogno. — Cuneo: G. Salomone. — Ferrara: Lunghini e Bianchini — Firenze: Armando Rossini — Fiume: Libreria « Dante Alighieri » di G. Dolcetti. — Foggia: G. Piloni. — Forlì: G. Archetti — Genova: Libreria Internazionale Treves dell'Anonima Libreria Italiana, Società Editrice Internazionale — Girgenti: L. Bianchetta — Grosseto: F. Signorelli — Imperia: S. Benedusi — Lecce: Libreria Fratelli Spaccante — Livorno: S. Belforte e C. — Lucca: S. Belforte C. — Macerata: Libreria Editrice P. M. Ricci. — Mantova: Arturo Mondovi. — Messina: G. Principato; V. Ferrara. — Milano: Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale. — Modena: (*) — F. Vincenzi e nipote — Napoli: Libreria Internazionale Paravia Treves; R. Majolo e figlio. — Novara: R. Guaglio. — Padova: A. Draghi. — Palermo: O. Fiorenza — Parma: D. Viannini — Pavia: Succ. Bruni Marrelli — Perugia: Simonelli. — Pesaro: O. Semprucci. — Piacenza: V. Porta. — Pisa: Libreria Bemporad delle Librerie Italiane riunite. — Pola: E. Schmidt — Potenza: (*) — Ravenna: E. Lavagna e F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: L. Bonvicini. — Roma: Anonima Libreria Italiana, Stamperia Reale. — Macellone e Strini. Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi, A. Signorelli. — Rovigo: G. Marin. — Salerno: P. Schiavone — Sansevero (Foggia): Venditti Luigi. — Sassari: G. Ledda. — Siena: Libreria San Bernardino. — Siracusa: G. Greco. — Sondrio: F. Zarucchi. — Spezia: A. Zacutti. — Taranto: Fratelli Filippi. — Teramo: L. d'Ignazio. — Torino: F. Casanova e C., Società Editrice Internazionale; Libreria Fratelli Treves dell'A. L. I. — Trapani: C. Banci. — Trento: M. Disertori. — Treviso: Longo e Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli. — Udine: (*) — Venezia: L. Cappellin. — Verona: R. Cabbianca. — Vicenza: G. Galla. — Zara: E. de Schönfeld. — Tripoli: Libreria Fichera. — Bengasi: Francesco Russo. — Asmara: A. A. e V. Cicero. — All'Estero presso gli uffici viaggi e turismo dell'ENI, a Parigi anche presso la Libreria italiana, Rue du 4 septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza — NB Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

2082. — REGIO DECRETO 20 agosto 1926, n. 1775.

Contributi scolastici dovuti dai Comuni delle provincie di Bari, Foggia, Lecce e Taranto, per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928, in applicazione dell'articolo 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

Pag. 4690

2083. — REGIO DECRETO 30 settembre 1926, n. 1774.

Emissione del francobollo commemorativo del VII Centenario della morte di S. Francesco di Assisi, da cent. 30.

Pag. 4694

2084. — REGIO DECRETO 30 settembre 1926, n. 1761.

Estensione della giurisdizione del Regio consolato generale a Francoforte sul Meno

Pag. 4695

2085. — REGIO DECRETO 23 settembre 1926, n. 1762.

Erezione in ente morale dell'« Opera del Duomo Cosentino », in Cosenza

Pag. 4695

2086. — REGIO DECRETO 3 settembre 1926, n. 1770.

Erezione in ente morale dell'Istituto autonomo per le case popolari, in Oristano

Pag. 4695

2087. — REGIO DECRETO 16 settembre 1926, n. 1763.

Erezione in ente morale del « Patronato contro la delinquenza minorile », in Brescia

Pag. 4695

2088. — REGIO DECRETO 3 settembre 1926, n. 1772.

Erezione in ente morale dell'« Ente consorziale di produzione e distribuzione di sementi selezionate di frumento, per la Maremma Toscana », in Grosseto.

Pag. 4695

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1926.

Chiusura delle Borse per il 28 ottobre 1926.

Pag. 4695

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero della giustizia e degli affari di culto: R. decreto-legge 7 ottobre 1926, n. 1769, contenente norme per la formazione delle liste dei giurati nel territorio del Governatorato di Roma ed in quello dei Comuni retti da podestà.

Pag. 4696

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Costituzione del Consorzio di bonifica della 2ª zona della Campagna Vicana e nomina della Deputazione provvisoria

Pag. 4696

Ministero delle finanze:

Smarrimento di ricevute (Elenco n. 14)

Pag. 4696

Media dei cambi e delle rendite

Pag. 4696

Rettifiche d'intestazione (Elenco n. 9)

Pag. 4697

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2082.

REGIO DECRETO 20 agosto 1926, n. 1775.

Contributi scolastici dovuti dai Comuni delle provincie di Bari, Foggia, Lecce e Taranto, per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928, in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 5 marzo 1923, che stabilisce le sedi dei provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni, ed il R. decreto 7 giugno 1923, che lo modifica;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 31 dicembre 1923, n. 2996, e l'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Visti i comma 2°, 3° e 4° dell'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;

Veduto l'elenco dei posti legalmente istituiti nei ruoli dei maestri elementari, elenco compilato dal R. Provveditore agli studi di Bari;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata la liquidazione del contributo che ciascun Comune delle provincie di Bari, Foggia, Lecce e Taranto deve annualmente versare alla R. Tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, il cui ammontare rimane stabilito, per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928, nella somma risultante dall'elenco annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 20 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE — VOLPI.

Visto. il Guardasigilli: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1926.
Atti del Governo, registro 253, foglio 127. — CASATI.

Elenco delle somme che i comuni debbono versare alla R. Tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il quinquennio 1° gennaio 1924 - 31 dicembre 1928.

I. — Provincia di BARI.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in cia-cun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	In totale
1	Acquaviva delle Fonti	30	800	24.000
2	Atherobello	25	"	20.000
3	Altamura	54	"	43.200
4	Andria	95	"	76.000
5	Biancillo	3	"	2.400
6	Bisceglie	67	"	53.600
7	Bittetto	15	"	12.000
8	Bitonio	73	"	58.400
9	Bitrutto	12	"	9.600
10	Canneto di Bari	12	"	9.600
11	Canosa di Puglia	51	"	40.800
12	Capurso	13	"	10.400
13	Carobara di Bari	20	"	16.000
14	Casamassima	18	"	14.400
15	Cassano delle Murge	19	"	15.200
16	Castellana	25	"	20.000
17	Ceglie del Campo	14	"	11.200
18	Cellamare	2	"	1.600
19	Cisternino	59	"	47.200
20	Conversano	36	"	28.800
21	Corato	106	"	84.800
22	Fasano	24	"	19.200
23	Gioia del Colle	54	"	43.200
24	Gravina	30	"	24.000
25	Gravina in Puglia	49	"	39.200
26	Grumo Appula	23	"	18.400
27	Locorotondo	18	"	14.400
28	Loseto	3	"	2.400
29	Minervino Murge	38	"	30.400
30	Modugno	29	"	23.200

II — Provincia di FOGGIA.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti classificati e provvisorie istituite in ciascun Comune	Contributo	
			a carico di ciascun Comune	in totale
31	Mola di Bari	35	800	28.000
32	Molfetta	94	•	75.200
33	Monopoli	39	•	31.200
34	Monterone	12	•	9.000
35	Noci	30	•	24.000
36	Noicattaro	25	•	20.000
37	Palo del Colle	24	•	19.200
38	Pollignano	23	•	18.400
39	Putignano a Mare	31	•	24.800
40	Rutigliano	18	•	14.400
41	Ruvo di Puglia	60	•	48.000
42	S. Michele di Bari	16	•	12.800
43	S. Nicandro di Bari	19	•	15.200
44	Santeramo in Colle	33	•	26.400
45	Spinazzola	29	•	23.200
46	Terlizzi	49	•	39.200
47	Toritto	22	•	17.600
48	Trani	63	•	50.400
49	Triggiano	29	•	23.200
50	Turi	18	•	14.400
51	Valenzano	14	•	11.200
TOTALI		1.661		1.328.800

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti classificati e provvisorie istituite in ciascun Comune	Contributo	
			a carico di ciascun Comune	in totale
1	Alberona	8	800	6.400
2	Apricena	19	•	15.200
3	Ascoli Satriano	19	•	15.200
4	Bicari	10	•	8.000
5	Cagnano Varano	12	•	9.600
6	Candela	14	•	11.200
7	Carlantino	4	•	3.200
8	Carpino	11	•	8.800
9	Casalnuovo Monterotaro	11	•	8.800
10	Casalvecchio di Puglia	6	•	4.800
11	Castelluccio de' Sauri	2	•	1.600
12	Castelluccio Valmaggione	6	•	4.800
13	Castelluccio Daunia	9	•	7.200
14	Celenza Valfortore	8	•	6.400
15	Celle S. Vito	2	•	1.600
16	Cerignola	64	•	51.200
17	Chieuti	4	•	3.200
18	Deliceto	13	•	10.400
19	Faeto	7	•	5.600
20	Ischitella	11	•	8.800
21	Lesina	8	•	6.400
22	Lucca	39	•	31.200
23	Manfredonia	23	•	22.400
24	Margherita di Savoia	22	•	17.600
25	Monte S. Angelo	43	•	34.400
26	Motta Montecorvino	5	•	4.000
27	Ortanova	24	•	19.200
28	Panni	10	•	8.000
29	Peschici	7	•	5.600
30	Pietra Montecorvino	8	•	6.400

III. — Provincia di LECCE.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero del posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie istituite in ciascun Comune	Contributo	
			a carico di ciascun Comune	in totale
31	Poggio Imperiale	6	800	4.800
32	Pignano Garganico	5	•	4.000
33	Rodi Garganico	12	•	9.600
34	Roseto Valfortore	10	•	8.000
35	S. Ferdinando di Puglia	21	•	16.800
36	S. Giovanni Rotondo	22	•	17.600
37	S. Marco in Lamis	38	•	30.400
38	S. Marco la Catola	9	•	7.200
39	Sannicola Garganico	27	•	21.600
40	S. Paolo (Civitate)	12	•	9.600
41	S. Agata di Puglia	14	•	11.200
42	Serracapriola	16	•	12.800
43	Sternara	6	•	4.800
44	Sternarella	6	•	4.800
45	Torremaggiore	26	•	20.800
46	Trinitapoli	23	•	18.400
47	Troia	14	•	11.200
48	Vico del Gargano	17	•	13.600
49	Vieste	22	•	17.600
50	Voituranza Appula	7	•	5.600
51	Volturno	7	•	5.600
TOTALE		754		603.200

Numero d'ordine	COMUNI	Numero del posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie istituite in ciascun Comune	Contributo	
			a carico di ciascun Comune	in totale
1	Acquarica del Capo	4	800	3.200
2	Alessano	8	•	6.400
3	Alezio	12	•	9.600
4	Alliste	5	•	4.000
5	Andrano	3	•	2.400
6	Aradeo	8	•	6.400
7	Arnesano	4	•	3.200
8	Bagnolo del Salento	3	•	2.400
9	Calimera	9	•	7.200
10	Campi Salentina	16	•	12.800
11	Cannole	2	•	1.600
12	Caprarica di Lecce	2	•	1.600
13	Carmiano	9	•	7.200
14	Carovigno	11	•	8.800
15	Carpiignano	3	•	2.400
16	Casano	14	•	11.200
17	Castelli di Lecce	2	•	1.600
18	Castignano del Capo	7	•	5.600
19	Castignano de' Greci	3	•	2.400
20	Cavatino	2	•	1.600
21	Ceglie Messapica	25	•	20.000
22	Cellino S. Marco	4	•	3.200
23	Collepasseo	7	•	5.600
24	Copertino	13	•	10.400
25	Codigiano d'Otranto	6	•	4.800
26	Corsano	3	•	2.400
27	Cursi	4	•	3.200
28	Cutroliano	11	•	8.800
29	Diso	6	•	4.800
30	Erehie	6	•	4.800
31	Francavilla Fontana	29	•	23.200
32	Gagliano del Capo	5	•	4.000

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite	In totale
33	Galatina	29	800	23.200
34	Galatone	17	•	13.600
35	Gallipoli	30	•	24.000
36	Giuggianello	2	•	1.600
37	Giuggianello	2	•	1.600
38	Giuggianello	7	•	5.600
39	Guagnano	13	•	10.400
40	Lequile	5	•	4.000
41	Leverano	8	•	6.400
42	Lizzanello	5	•	4.000
43	Maglie	20	•	16.000
44	Martano	8	•	6.400
45	Martignano	1	•	800
46	Matino	13	•	10.400
47	Meindugno	8	•	6.400
48	Melissano	5	•	4.000
49	Melpignano	3	•	2.400
50	Messagne	21	•	16.800
51	Miggiano	2	•	1.600
52	Minervino di Lecce	7	•	5.600
53	Monteroni di Lecce	11	•	8.800
54	Montesano	2	•	1.600
55	Morciano di Leuca	4	•	3.200
56	Muro Leccese	4	•	3.200
57	Nardo	29	•	23.200
58	Neviano	5	•	4.000
59	Nociglia	7	•	5.600
60	Novoli	14	•	11.200
61	Oria	13	•	10.400
62	Ortelle	3	•	2.400
63	Ostuni	36	•	28.800
64	Otranto	5	•	4.000
65	Palmariggi	2	•	1.600
66	Parabita	12	•	9.600
67	Patù	2	•	1.600
68	Poggiardo	6	•	4.800
69	Presicce	9	•	7.200
70	Racale	9	•	7.200
71	Ruffano	9	•	7.200
72	Salice Salentino	8	•	6.400
73	Salve	•	800	4.000
74	Sanarica	2	•	1.600
75	S. Cesario di Lecce	13	•	10.400
76	S. Donaci	5	•	4.000
77	S. Donato di Lecce	5	•	4.000
78	S. Nicola	12	•	9.600
79	S. Pancrazio Salentino	9	•	7.200
80	S. Pietro in Lama	5	•	4.000
81	S. Pietro Vernotico	13	•	10.400
82	S. Cesarea	1	•	800
83	S. Vito dei Normanni	22	•	17.600
84	Scorrano	4	•	3.200
85	Seclì	2	•	1.600
86	Sogliano Carour	6	•	4.800
87	Solito	5	•	4.000
88	Specchia	6	•	4.800
89	Spongano	4	•	3.200
90	Squinzano	14	•	11.200
91	Sternatia	4	•	3.200
92	Supersano	4	•	3.200
93	Surano	2	•	1.600
94	Surbo	6	•	4.800
95	Taurisano	6	•	4.800
96	Taviano	10	•	8.000
97	Tiggiano	2	•	1.600
98	Torchiarolo	4	•	3.200
99	Torre S. Susanna	9	•	7.200
100	Trepuzzi	11	•	8.800
101	Tricase	18	•	14.400
102	Tuglie	10	•	8.000
103	Ugento	8	•	6.400
104	Uggiano la Chiesa	6	•	4.800
105	Veglie	7	•	5.600
106	Vernole	4	•	3.200
107	Zollino	2	•	1.600
TOTALI		888		700.400

IV. — Provincia di TARANTO.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti d'insegnanti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			a carico di ciascun Comune	in totale
1	Avetrana	4	800	3.200
2	Carosino	4	•	3.200
3	Castellana	17	•	13.600
4	Crispiano	9	•	7.200
5	Faggiano	3	•	2.400
6	Fragagnano	6	•	1.800
7	Ginosa	15	•	12.000
8	Grottole	17	•	13.600
9	Laterza	14	•	11.200
10	Leporano	3	•	2.400
11	Lizzano	6	•	4.800
12	Manduria	24	•	19.200
13	Martina Franca	37	•	29.600
14	Marruggio	3	•	2.400
15	Massafra	17	•	13.600
16	Montelisi	2	•	1.600
17	Montemesola	4	•	3.200
18	Monteparano	3	•	2.400
19	Mottola	18	•	14.400
20	Paragiano	7	•	5.600
21	Palagianello	10	•	8.000
22	Pulsano	7	•	5.600
23	Roccaforzata	2	•	1.600
24	S. Giorgio sotto Taranto	7	•	5.600
25	S. Marzano di S. Giuseppe	4	•	3.200
26	Sava	15	•	12.000
TOTALI . . .		253		206.400

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
 Il Ministro per le finanze Il Ministro per la pubblica istruzione
 VOLPI. FEDELE.

Numero di pubblicazione 2083.

REGIO DECRETO 30 settembre 1926, n. 1774.

Emissione del francobollo commemorativo del VII Centenario della morte di S. Francesco di Assisi, da cent. 30.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
 RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del nuovo testo unico delle leggi postali approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visto l'art. 137 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, numero 120;

Visto il R. decreto 7 giugno 1923, n. 1257, che modifica l'art. 137 del precitato regolamento generale intorno al servizio postale;

Riconosciuto opportuno di emettere, a complemento della serie autorizzata con R. decreto 23 ottobre 1924, n. 1814, e R. decreto 15 aprile 1926, n. 756, il francobollo commemorativo del VII Centenario della morte di S. Francesco di Assisi, da cent. 30;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione del francobollo commemorativo del VII Centenario della morte di S. Francesco di Assisi, da cent. 30, stampato, in calcografia, nel colore bleu nero, e di tipo conforme al francobollo della specie da L. 5, di cui all'art. 2 del R. decreto 15 aprile 1926, n. 756.

Art. 2.

Il francobollo commemorativo del VII Centenario della morte di S. Francesco di Assisi da cent. 30 sarà venduto fino a tutto il 31 dicembre 1926 e sarà valido per la franchitura delle corrispondenze impostate nel Regno e dirette ovunque, fino a tutto il 15 gennaio 1927.

Non sarà però ammesso al cambio.

Art. 3.

La distruzione del cliché e degli scarti di produzione sarà eseguita con l'intervento di un funzionario del Ministero delle comunicazioni, di uno del Ministero delle finanze e di un rappresentante del « Comitato pro concorso artistico nazionale per un omaggio della pittura italiana al Santo di Assisi » e della « Provincia Minoritica Romana di S. Francesco a Ripa ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 settembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1926.

Atti del Governo, registro 253, foglio 126. — CASATI.

Numero di pubblicazione 2084.

REGIO DECRETO 30 settembre 1926, n. 1761.

Estensione della giurisdizione del Regio consolato generale a Francoforte sul Meno.

N. 1761. R. decreto 30 settembre 1926, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli affari esteri, la giurisdizione del Regio consolato generale a Francoforte sul Meno viene estesa anche sui distretti di Coblenza, di Treviri e di Birkenfeld.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1926.

Numero di pubblicazione 2085.

REGIO DECRETO 23 settembre 1926, n. 1762.

Erezione in ente morale dell'« Opera del Duomo Cosentino », in Cosenza.

N. 1762. R. decreto 23 settembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'istituzione esistente in Cosenza sotto il titolo di « Opera del Duomo Cosentino » viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1926.

Numero di pubblicazione 2086.

REGIO DECRETO 3 settembre 1926, n. 1770.

Erezione in ente morale dell'Istituto autonomo per le case popolari, in Oristano.

N. 1770. R. decreto 3 settembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, l'Istituto autonomo per le case popolari di Oristano viene eretto in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1926.

Numero di pubblicazione 2087.

REGIO DECRETO 16 settembre 1926, n. 1763.

Erezione in ente morale del « Patronato contro la delinquenza minorile », in Brescia.

N. 1763. R. decreto 16 settembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la giustizia e gli affari di culto, il « Patronato contro la delinquenza minorile », con sede in Brescia, viene eretto in ente morale, e ne è approvato lo statuto, ed il Patronato stesso viene autorizzato ad accettare il legato di n. 60 azioni della Banca di credito italiano, di L. 500 l'una, disposto dal defunto signor Bertolo Viani.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1926.

Numero di pubblicazione 2088.

REGIO DECRETO 3 settembre 1926, n. 1772.

Erezione in ente morale dell'« Ente consorziale di produzione e distribuzione di sementi selezionate di frumento, per la Maremma Toscana », in Grosseto.

N. 1772. R. decreto 3 settembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene istituito in Grosseto, ed eretto in ente morale, l'« Ente consorziale di produzione e distribuzione di sementi selezionate di frumento, per la Maremma Toscana », e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1926.

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1926.

Chiusura delle Borse per il 28 ottobre 1926.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 11 ottobre 1925, n. 1748; Visti i decreti Ministeriali 18 dicembre 1925, n. 6721, 16 aprile, 8, 31 luglio e 28 settembre 1926, nn. 2163, 3704, 4321 e 5283;

Visto il R. decreto-legge 21 ottobre 1926, n. 1779;

Decreta:

Le Borse dei valori del Regno resteranno chiuse nel giorno 28 ottobre 1926, anniversario della Marcia su Roma, festa civile.

Roma, addì 25 ottobre 1926.

Il Ministro: VOLPI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per la giustizia e gli affari di culto, con nota in data 23 ottobre 1926, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 7 ottobre 1926, n. 1769, contenente norme per la formazione delle liste dei giurati nel territorio del Governatorato di Roma ed in quello dei Comuni retti da podestà, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 22 ottobre 1926, n. 246.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Costituzione del Consorzio di bonifica della 2ª zona della Campagna Vicana e nomina della Deputazione provvisoria.

Con R. decreto 6 agosto 1926, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1926 al registro 16, foglio 6235, è stato costituito il Consorzio di bonifica della 2ª zona della Campagna Vicana e sono stati chiamati a far parte della Deputazione provvisoria del nuovo ente i signori: prof. comm. Berardino Martino, onorevole comm. Francesco Saverio Chianese, comm. Antonio Palumbo.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(3ª pubblicazione).

(Elenco n. 14).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 605 — Data della ricevuta: 6 agosto 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione della ricevuta: Lanzillo Eugenio di Francesco — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 460 consolidato 5 %, con decorrenza 1º luglio 1920.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 130 — Data della ricevuta: 15 maggio 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Piacenza — Intestazione della ricevuta: avv. Carlo Cersi fu Valeriano, per conto dei fratelli Gabbiani — Titoli del de-

bito pubblico: al portatore 4 — Ammontare della rendita: L. 3000 consolidato 5 %, con decorrenza 1º gennaio 1926.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 205 — Data della ricevuta: 11 maggio 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ancona — Intestazione della ricevuta: Fargione Sante di Antonio — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 20 consolidato 5 %, con decorrenza 1º gennaio 1920.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 2 ottobre 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite del 22 ottobre 1926

Francia	68.94	New York	23.052
Svizzera	444.18	Dollaro Canadese	23.09
Londra	111.797	Oro	444.80
Olanda	9.15	Belgrado	40.75
Spagna	351.50	Budapest (pengő)	0.0325
Belgio	65.12	Albania (Franco oro)	444 —
Berlino (Marco oro)	5.51	Norvegia	5.70
Vienna (Schillinge)	3.24	Polonia (Sloty)	—
Praga	68.90	Rendita 3.50 %	65.85
Romania	12.50	Rendita 3.50 % (1902)	61 —
Russia (Cervonetz)	118.50	Rendita 3 % lordo	40.325
Peso Argentino } oro	21.21	Consolidato 5 %	86 —
carta	9.335	Obbligazioni Venezia 3.50 %	67.05

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite del 23 ottobre 1926.

Francia	69.22	New York	23.075
Svizzera	446.14	Dollaro Canadese	23.09
Londra	111.796	Oro	445.24
Olanda	9.20	Belgrado	40.60
Spagna	348.75	Budapest (pengő)	0.0324
Belgio	65.31	Albania (Franco oro)	444 —
Berlino (Marco oro)	5.50	Norvegia	5.64
Vienna (Schillinge)	3.26	Polonia (Sloty)	—
Praga	68.83	Rendita 3.50 %	66.10
Romania	12.50	Rendita 3.50 % (1902)	61 —
Russia (Cervonetz)	118.60	Rendita 3 % lordo	40.325
Peso Argentino } oro	21.21	Consolidato 5 %	86.125
carta	9.335	Obbligazioni Venezia 3.50 %	66.87

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

3ª Pubblicazione.

(Elenco n. 9).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni, date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrchè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
	2	3	4	
3.50 %	63356	17.50	Masini <i>Santina</i> fu Giuseppe, moglie di Puccio Giuseppe, domiciliata a Novi Ligure (Alessandria) vincolata.	Masini <i>Maria Santina</i> fu Giuseppe, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	342412	60 —	Ferrara Pasquale di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, domic. in Arienzo (Caserta).	Ferraro Pasquale di Giuseppe, minore ecc. come contro.
Buono Tesoro quinquennale 11ª emissione	607 608	Cap. 25,000 — Id. 25,000 —	Chiorazza Vincenzo fu Gerasio.	Chiorazzo Pasquale Vincenzo fu Gerardo.
Cons. 5 %	408132	1,325 —	Martinelli <i>Maria Lucia</i> fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Galbusera Elena fu Arnaldo, vedova Martinelli, domic. a Napoli.	Martinelli <i>Maria-Luisa</i> fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
3.50 %	187997	220.50	Contin di Castelseprio <i>Eleonora</i> di Francesco, minore, moglie di Ferria <i>Vittorio Lorenzo</i> di Giovanni, domic. in Alba (Cuneo), vincolata.	Contin di Castelseprio <i>Maria-Eleonora</i> di Francesco, minore, moglie di Ferria <i>Lorenzo-Vittorio</i> di Giovanni, domic. come contro, vincolata.
"	750881	56 —	Ripamonti <i>Aldo</i> fu Angelo, minore, sotto la p. p. della madre Bartesaghi Giovanna di Battista, vedova Ripamonti Angelo, domiciliata a Milano.	Ripamonti <i>Rinaldo</i> fu Angelo, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	375550	25 —	Villa <i>Maria</i> fu Michele, minore, sotto la p. p. della madre Ortuani <i>Giacomina</i> di Luca, vedova di Villa Michele, domic. a Chignolo Po (Pavia), con usufrutto vitalizio a Ortuani <i>Giacomina</i> ecc. come sopra.	Villa <i>Carlotta-Maria</i> fu Michele e fu Ortuani <i>Maria Giacomina</i> , minore sotto la tutela di Villa <i>Fiorina</i> fu Giuseppe ved. di Sartorio <i>Augusto</i> , domic. come contro; senza usufrutto.
"	375561	25 —	Villa Teresa fu Michele, minore ecc. come la precedente e con usuf. vital. come la precedente.	Villa Teresa fu Michele e fu Ortuani <i>Maria-Giacomina</i> , minore ecc. come la precedente e senza usufrutto.
"	274722	265 —	Manzi <i>Giovanna</i> fu Giuseppe, moglie di Sinapi Luigi fu Enrico, domic. ad Elena (Caserta) vincolata.	Manzi <i>Maria-Giovanna</i> fu Giuseppe, moglie ecc. come contro.
"	392655	55 —	Cozzolino Itale	Cozzolino Itale
"	392656	55 —	Id. Vincenzo	Id. Vincenzo
"	392657	55 —	Id. Maria	Id. Maria
"	392659	55 —	Id. Giuseppe	Id. Giuseppe
			fu Pasquale, minorisotto la patria potestà della madre Pacifici Matilde, ved. Cozzolino, domic. a Napoli.	fu Pasquale minori, sotto la tutela di Pacifici Matilde, ved. ecc. come contro.
"	147412	25 —	Capece Minutolo Misitano Raffaella fu Domenico, moglie di Galletti Letterio, domic. a Messina.	Misitano Capece Minutolo Raffaella fu Domenico, moglie, ecc. come contro.
"	205933	1,730 —	Giovinazzi Teresa fu Ernesto, moglie di Magliola Michele, Giovinazzi Rosa fu Ernesto nubile, Giovinazzi Alfonso fu Ernesto, Giovinazzi Carlo-Mario, Guido e Anna fu Ernesto, minori sotto la p. p. della madre Saltelli <i>Maria</i> fu Alfonso, tutti quali eredi indivisi di Giovinazzi Ernesto fu Luigi, domic. a Roma, con usuf. vital. a Saltelli <i>Maria</i> fu Alfonso, ved. di Giovinazzi Ernesto.	Giovinazzi Teresa fu Ernesto, moglie di Magliola Michele; Giovinazzi Rosa fu Ernesto, nubile; Giovinazzi <i>Luigi</i> fu Ernesto, Giovinazzi Alfonso fu Ernesto, ecc. come contro, e con usuf. vital. come contro.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontari della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARSI	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	200256	4,985 —	D'Harcourt Adele fu Erasmo, moglie di Piccolomini Clementini Carlo, domic. a Siena; con usufr. a Unger di Lowemberg Maria fu Francesco ved. di d'Harcourt Edoardo, domic. a Sanremo	Intestata come contro, con usufr. a Unger di Lowemberg Maria o Maria Teresa fu Francesco, ved. ecc. come contro
3.50 %	780475	42 —	Sceti Angiolina fu Augusto, moglie di Giannella Gaetano, domic. a Campertogno (Novara).	Sceti Angiolina fu Augusto, moglie di Giannella Gaetano, domic. come contro.
"	351760	17.50	Degaudenzi Caterina di Giacomo, moglie di Degaudenzi Gaudenzio, domic. a Rassa (Novara).	Terzoli Caterina di Giacomo, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	159781	1,150 —	Zavannella Annita fu Vincenzo Enrico, moglie di Vittoria Leonardo, domic. a Mantova, vincolata.	Zavannella Annita fu Enrico, moglie ecc. come contro.
3.50 %	251799	360.50	Somalvico Angiola o Angela fu Giacomo, minore sotto la curatela del marito Brambilla Cesare domic. a Sesto S. Giovanni (Milano) vincolata per dote della titolare e con usufr. vital. a Leveroni Vittoria fu Giacomo, ved. Somalvico rimaritata a Pellai Antonio, domic. a Ossuccio (Como)	Somalvico Angiola o Angela fu Giacomo, minore sotto la curatela del marito Brambilla Anacleto-Cesare, domic. come contro; vincolata e con usufr. come contro.
Buoni Tesoro quinquennali 2 ^a emissione	383 384 385	Cap. 1,900 Id. 2,100 — Id. 1,800 —	Gueraldi Elsa " Ida } fu Arturo minori sotto la p. p. della madre " Arturo } Orlandini Celestina, ved. di Arturo Gueraldi	Gueraldi Elsa " Ida } fu Arturo, minori sotto la p. p. della madre " Arturo } Orlandini Ortensia, ved. ecc. come contro.
3.50 %	292987	105 —	Mijno Lucia moglie di Pellegrino Michele, Caterina, nubile Agostino, maggiorenni, Anna, minore emancipata sotto la curatela del marito Barale Luigi di Giacomo, Petronilla, Francesco e Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Adamo Giovanna di Bartolomeo, tutti figli del fu Costanzo, domic. a Cuneo, ed eredi indivisi della defunta Mijno Caterina fu Giuseppe, con usufr. vital. a Adamo Giovanna di Bartolomeo, ved. di Mijno Costanzo, domic. a Cuneo.	Mijno Antonia-Maddalena, moglie di Pellegrino Michele, Caterina nubile Agostino, maggiorenni, Anna minore emancipata sotto la curatela del marito Barale Battista Giuseppe Luigi di Battista, Maria-Lucia-Petronilla, Francesca e Giuseppe sotto la p. p. della madre Adamo Giovanna Teresa di Bartolomeo, tutti figli del fu Costanzo, domic. ecc. come contro; con usufrutto vitalizio a Adamo Giovanna Teresa di Bartolomeo ved. di Mijno Costanzo, domic. ecc. come contro.
Cons. 5 %	335280	135 —	Barale Maria Giovanna e Margherita Giovanna fu Luigi, minori sotto la tutela di Barale Giuseppe fu Giacomo, eredi indivisi del padre, domic. a Cuneo.	Barale Maria Giovanna e Margherita Giovanna fu Battista-Giuseppe-Luigi, minori ecc. come contro.
"	136347	800 —	Magnaghi Ambrogio.	Magnaghi Ambrogio fu Carlo.
"	372174	100 —	Ghigo Francesco di Baldassare, minore sotto la p. p. del padre domic. a Fossano (Cuneo).	Ghigo Francesca-Lodovica di Baldassare, minore ecc. come contro.
"	123030	1,520 —	Bianchi Angela fu Ambrogio, moglie di De La Feld Uberto di Arturo, domic. a Napoli, vincolata.	Bianchi Angela fu Ambrogio, moglie di De La Feld Giuseppe-Alberto, domic. a Napoli, vincolata.
Buoni Tesoro novennali 5 ^a Serie	42 43 44 45	Cap. 30,000 — Id. 50,000 — Id. 50,000 — Id. 50,000 —	Cantù Antonietta, Maria, Giuseppina ed Anna fu Carlo, minori sotto la p. p. della madre Larghi Caterina fu Luigi ved. Cantù, in parti uguali.	Cantù Giuseppina-Antonietta, Maria, Giuseppina ed Anna fu Carlo, minori sotto la p. p. della madre Larghi Caterina Angiola fu Luigi ved. Cantù, in parti uguali
Ricevute prov. visate dalla Tesoreria di Caserta il 1 ^o dicembre 1925.	808 810	Id. 20,000 — Id. 22,000 —	Fusco Raffaella di Antonio. Fusco Maria Caterina di Antonio.	Fusco Raffaella (di Antonio minori " Maria Caterina) sotto la p. p. del padre

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Ricevuta provvisoria emessa dalla Sezione Regia tesoreria di Lecce l. 17 ottobre 1924.	47	2,000 —	Carlo di Giurdignano di Michele.	Alfarono Capece Carlo dei Baroni di Giurdignano di Michele.
Cons. 5 %	390797	3,000 —	Bezzio Ida di Agostino, nubile domic. a Casale (Alessandria); con usuf. a Rei Agostino fu Michele.	Bezzio Ida di Agostino, minore sotto la p. p. del padre, domic. come contro e con usuf. come contro.
3.50 %	149167	1,750 —	Cardin Adele fu Domenico, nubile dom. a Venezia.	Cardin Maria Teresa Adelaide fu Domenico, domic. a Venezia.
"	228971	535.50	Giampaolo Marietta fu Gaetano, moglie di Luigi Paonitti di Francesco Saverio, domic. a Campobasso.	Giampaolo Rosina-Pasqualina-Maria-Carmela fu Gaetano, moglie di Luigi-Maria Paonetti di Francesco Saverio, domic. a Campobasso.
"	223310	87.50	Ponzo Vitalina fu Giuseppe, moglie di Grassi Francesco, domic. a Cuneo, vincolata.	Ponzo Vitalina fu Giuseppe, moglie di Grasso Francesco, domic. a Cuneo, vincolata.
"	476060	73.50	Grassi Francesco fu Stefano, domic. a Cuneo, vincolata.	Grasso Francesco fu Stefano, domic. a Cuneo, vincolata.
"	457826	73.50		
"	507492	1,050 —	Longobardi Anna fu Raffaele, nubile, domic. a Napoli.	Longobardi Marianna fu Raffaele, nubile, domic. a Napoli.
"	729406	42 —	Tripiani Ernesto di Domenico, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Colubraro (Potenza).	Tripiani Ernesta di Domenico, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	180401	210 —	Rosso Eugenio fu Carlo, domic. a Bussoleno (Torino), con usuf. a Tatti Matilde fu Giuseppe, ved. Rosso.	Rosso Eugenio fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Tatti Matilde fu Giuseppe, ved. Rosso; con usuf. come contro.
"	385949	1,100 —	Boario Carolina fu Innocenzo, moglie di Bosco Giovanni fu Luigi, domic. a Zanco di Villadeati (Alessandria), con usuf. a Boario Stefano fu Innocenzo.	Boario Margherita-Carolina fu Innocenzo, moglie di Rosso Giovanni fu Luigi, domic. come contro e con usuf. come contro.
3.50 %	809407	910 —		
3.50 %	40980	840 —		
Categoria A				
Buono Tesoro triennale 12 ^a emissione	158	Cap. 5,800 —	Douglas Scotti Giuseppe fu Filippo, minore sotto la p. p. della madre Cigala Fulgori Maria-Concetta.	Scotti Douglas di Vigoleno Giuseppe fu Filippo, minore ecc. come contro.
"	159	Id. 5,800 —	Douglas Scotti Carlo fu Filippo, minore ecc. come la precedente.	Scotti Douglas di Vigoleno Carlo, minore ecc. come la precedente.
"	160	Id. 5,800 —	Douglas Scotti Antonietta fu Filippo, minore ecc. come la precedente.	Scotti Douglas di Vigoleno Antonietta fu Filippo, minore ecc. come la precedente.
3.50 %	163634	175 —	Ditta Fratelli Gressani fu Nicolò di Tolmezzo, costituita dai signori Giacomo e Giovanni Gressani fu Nicolò, domic. a Tolmezzo, vincolate.	Gressani Giacomo e Giovanni fu Nicolò, domic. a Tolmezzo (Udine) proprietari indivisi.
"	598807	24.50		
"	615702	7 —		
"	617578	24.50		
"	617598	7 —		
Cons. 5 %	323015	55 —	Martin Chiaffredo fu Chiaffredo, domic. a Casteldelfino (Cuneo).	Martin Giovanni-Chiaffredo fu Chiaffredo, domic. come contro.
"	335242	60 —		
"	361954	100 —		
"	237841	55 —	Rota Giacomo fu Battista, minore sotto la p. p. della madre Tomasetti Margherita fu Carlo Giuliano, ved. Rota, domic. a Mù (Brescia).	Rota Giacomo fu Battista, minore sotto la p. p. della madre Tomasetti Margherita fu Carlo Giuliano, ved. ecc. come contro.
"	10544	225 —	Benini Giuseppa e Teresa fu Luigi, minori sotto la tutela di Lazzarini Annibale fu Paolo, domic. a Cremona.	Benini Giuseppa e Teresa fu Antonio-Luigi, minori ecc. come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Ricevuta prov- visoria rila- sciata da la Regia tesore- ria di Napoli il 29 marzo 1925	12414	Cap. 5,000 —	Volpe Emilio fu Vincenzo per conto di Zam- pica Giuseppe fu Domenico.	Volpe Emilio fu Vincenzo per conto di Zam- pica Giuseppe fu Domenico.
Cons. 5 %	343073	285 —	Ruggiero Maria-Grazia e Vincenzo di Anto- nio, minore sotto la p. p. del padre, in parti uguali, domic. a S. Agnello (Napoli).	Ruggiero <i>Grazia</i> e Vincenzo di Antonio, mi- nori ecc. come contro.
3.50 %	704678	350 —	Congregazione di Carità di Frossasco (To- rino) per l'erigendo Asilo Infantile in detto Comune; con usuf. vital. a Salvaj <i>Angelo</i> fu Angelo, domic. a Torino.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Salvaj <i>Michelangelo</i> fu Angelo, domic. a Torino.
Cons. 5 %	312261	250 —	Ortini Angela moglie di Di Blasi Gaetano, domic. a Palermo; con usuf. vital. a Leone <i>Rosalia</i> fu Alfonso, ved. di Mignosi Sal- vatore, domic. a Palermo.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Leone <i>Rosa</i> fu Alfonso, ved. di Mignosi Salvatore, domic. a Palermo.
Ricevuta prov- visoria rila- sciata dalla Regia tesore- ria di Torino il 19 novem- bre 1924.	4207	Cap. 5,000 —	Cuffia Giuseppe fu <i>Pantaleone</i> .	Cuffia Giuseppe fu <i>Bartolomeo</i> .
Cons. 5 %	165389	425 —	Mazzoni <i>Antonio</i> fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Aicardi-Ghironi Lina, ved. di Mazzoni Giovanni, domic. a Terni (Perugia).	Mazzoni <i>Antonino</i> fu Giovanni, minore ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questi avvisi, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, 25 settembre 1926.

Il direttore generale: CAMILLO.